



Oggetto: congedo biennale per assistenza a soggetto disabile in situazione di gravità ai sensi del D.Lgs. n. 151/2001_dipendente _ omissis -_matr. 736, cat. II livello.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il PIAO 2023-2025 adottato con delibera presidenziale n. 22 del 03.02.2023 ed integrato con delibera presidenziale n. 71 del 31.03.2023;

VISTA la richiesta di visto autorizzativo presentata dalla dipendente _ omissis -, matr.732, incardinata presso l'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale, per la fruizione del congedo straordinario per assistere familiare "portatore di handicap in situazione di gravità", ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l. 104/1992, allegando altresì autocertificazione, resa ai sensi di legge, sul possesso dei requisiti necessari al riconoscimento di tale beneficio;

VISTI:

- il comma 5 dell'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001, ai sensi del quale "*i dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati possono richiedere, per gravi e documentati motivi familiari, un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni*";
- il verbale sanitario, agli atti d'ufficio, rilasciato dalla competente Commissione Medica dell'ASL, con il quale viene riconosciuta la situazione di gravità ai sensi dell'art.4, comma 1, L. 104/92 del proprio familiare "portatore di handicap in situazione di gravità";
- l'autocertificazione, resa ai sensi di legge dalla richiedente, sul possesso dei requisiti necessari al riconoscimento di tale beneficio;

RICHIAMATI:

- gli artt. 3, comma 3, art. 4 e 33, commi 3 e 6, della Legge 104/92;
- il D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";
- la Circolare n. 1/2012 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "Modifiche alla disciplina in materia di permessi e congedi per l'assistenza alle persone con disabilità – decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119 (*"Attuazione dell'art. 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi"*)

DATO ATTO CHE:

- che la documentazione prodotta dalla dipendente è conforme a quanto richiesto dalla normativa in materia;
- il congedo non può superare la durata complessiva di due anni per assistere la persona portatrice di disabilità grave nell'arco della vita lavorativa del richiedente;
- che la dipendente non ha ancora usufruito nell'arco della sua vita lavorativa di periodi di congedo straordinario ex art. 42 D. Lgs. n. 151/2001;
- che la dipendente con la citata istanza ha richiesto la fruizione di tale congedo in modalità frazionata per un totale di n. 16 giorni;

RILEVATO che, dalla documentazione a corredo della domanda risulta, allo stato, è rinvenibile il possesso dei requisiti di legge che dà diritto al congedo straordinario di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 per assistenza a persona con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;



PRECISATO CHE:

- per il periodo di congedo straordinario richiesto la dipendente ha diritto a percepire un'indennità calcolata sulle voci fisse e continuative della retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo;
- il congedo non è utile per la maturazione di ferie, tredicesima, trattamento fine servizio e trattamento di fine rapporto, ma è riconosciuto come servizio valido per il raggiungimento del diritto a pensione e per la sua misura;
- la dipendente ha presentato preventivo calendario articolandolo nel numero e nelle date di fruizione del congedo;
- è fatto onere alla dipendente comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti la perdita di uno o più requisiti per il quale è stato accordato il congedo;
- con nota prot. int. n. 23901 del 07.09.23 è stata apposto il visto del Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale in merito alla concessione di tale beneficio;

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di determinazione e sui correlati atti e documenti dal Responsabile Unità a mezzo di sottoscrizione della stessa;

Responsabile U.O.
STATO GIURIDICO E
INQUADRAMENTO DEL PERSONALE
avv. Rossella Iandolo

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di dare atto che la _ omissis -, dipendente a tempo indeterminato dell'Autorità matr. 732, usufruirà del congedo straordinario per assistenza a familiare "portatore di handicap in situazione di gravità", ai sensi del D.Lgs. n. 151/2001, in ragione delle motivazioni e della documentazione di cui alla nota protocollo n. 23901/2023 in premessa riportata;
2. di precisare che:
 - per il periodo di congedo richiesto la dipendente ha diritto a percepire un'indennità calcolata sulle voci fisse e continuative della retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo;
 - il congedo non è utile per la maturazione di ferie, tredicesima, trattamento fine servizio e trattamento di fine rapporto, ma è riconosciuto come servizio valido per il raggiungimento del diritto a pensione e per la sua misura;
 - la dipendente ha presentato preventivo calendario articolandolo nel numero e nelle date di fruizione del congedo;
 - è fatto onere alla dipendente comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti la perdita di uno o più requisiti per il quale è stato accordato il congedo;
3. di notificare il presente atto:
 - alla dipendente _ omissis -;
 - all'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale;
 - al R.P.C.T. e all'Ufficio AA. GG., Risorse Umane e Segreteria anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
4. di trasmettere il presente atto al Segretario Generale per opportuna conoscenza.

Napoli, 08.09.2023

Il Dirigente
Dott.ssa Maria AFFINITA